



Le Parrocchie

insieme



e-mail: parvitave@gmail.com

Canonica 0422 769025 - d. Giovanni 348 2627584 - d. Giuseppe 338 2810502

6 giugno **SANTISSIMO CORPO E SANGUE DI CRISTO**

Dal Vangelo secondo Marco (Mc 14, 12-16. 22-26) Il primo giorno degli Azzimi, quando si immolava la Pasqua, i discepoli dissero a Gesù: «Dove vuoi che andiamo a preparare, perché tu possa mangiare la Pasqua?». Allora mandò due dei suoi discepoli, dicendo loro: «Andate in città e vi verrà incontro un uomo con una brocca d'acqua; seguitelo. Là dove entrerà, dite al padrone di casa: "Il Maestro dice: Dov'è la mia stanza, in cui io possa mangiare la Pasqua con i miei discepoli?. Egli vi mostrerà al piano superiore una grande sala arredata e già pronta; lì preparate la cena per noi». I discepoli andarono e, entrati in città, trovarono come aveva detto loro e prepararono la Pasqua. Mentre mangiavano, prese il pane e recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro, dicendo: «Prendete, questo è il mio corpo». Poi prese un calice e rese grazie, lo diede loro e ne bevvero tutti. E disse loro: «Questo è il mio sangue dell'alleanza, che è versato per molti. In verità io vi dico che non berrò mai più del frutto della vite fino al giorno in cui lo berrò nuovo, nel regno di Dio». Dopo aver cantato l'inno, uscirono verso il monte degli Ulivi.

La particolare solennità con cui la Chiesa celebra la festa del SS. Corpo e Sangue di Cristo aiuta a comprendere che essa porta al cuore della vita di Cristo e del cristiano. Nel Vangelo di questa domenica possiamo ascoltare le toccanti parole di Gesù all'istituzione dell'Eucarestia: «Prendete, questo è il mio corpo..... questo è il mio sangue, il sangue dell'alleanza versato per molti» (Mc 14, 22-24).

Ma cosa significa «corpo» e «sangue»? Non si intende, secondo la nostra prospettiva, la fisicità, ma, secondo la mentalità biblica, l'interezza dell'essere umano vivente in una dimensione corporea. Allo stesso modo il sangue indica non una parte dell'uomo, ma un evento: la morte. Poiché il sangue è, per l'ebreo, sede della vita, il suo spargimento è segno di morte. Il pane offerto da Gesù è da mangiare, il vino, da bere. Il dono

che Egli fa di se stesso dev'essere accolto da noi con disponibilità e fede. Il segno dell'ultima cena non è solo un pane spezzato o un calice di vino versato: è un pane da mangiare, un calice di vino da bere. Bisogna che il pane sia mangiato, che il vino sia bevuto. Bisogna che la vita donata dal Signore sia accolta con un atto di fede, di disponibilità della propria vita.

Mangiare e bere indicano assimilazione. Il cibo con cui ci alimentiamo diventa la nostra carne e il nostro sangue. Nel nutrimento eucaristico avviene il contrario: Gesù si offre per assimilarci a lui. Lo scopo dell'Eucarestia è che i discepoli devono far propria la vita di Cristo: la sua vita donata deve diventare la vita del discepolo. I lineamenti di Gesù si devono imprimere nei discepoli, così come i suoi sentimenti. I discepoli sono chiamati ad essere corpo di Cristo: lo siamo per il Battesimo che ci ha innestati in Lui, per l'Eucarestia che ci nutre continuamente del suo amore e ci fa entrare nella sua logica esistenziale. L'Eucarestia ci esorta a volgere lo sguardo avanti, non è un analgesico per farci dimenticare che il peccato e la morte tormentano ancora la creazione. Il carattere

di questo sacramento non attenua, anzi intensifica la lotta contro il male da cui siamo circondati. Non ci chiede di fuggire dallo spazio e dal tempo, ma di credere che, grazie al mistero della morte e risurrezione di Gesù Cristo, lo spazio e il tempo sono capaci di accogliere la trasfigurazione di tutta la realtà.

Lasciamoci allora riempire l'animo di profondo stupore di fronte al dono di Gesù Eucarestia, lasciamo che questo dono ci cambi dentro, innesti in noi il dinamismo del dono, dell'amore, perché la vita di Cristo continui e si prolunghi in noi, per trasfigurare la realtà, per imprimere nella storia il dinamismo della speranza. Solo nell'Eucarestia troviamo quel cibo capace di aiutarci a camminare nella fedeltà e nell'amore a Dio, sulle strade del mondo, fino al termine della nostra esistenza.

Buona domenica

D. G. F. B.



OGGI FESTA DI PRIMA COMUNIONE



Siamo finalmente arrivati a questo giorno tanto atteso. I ragazzi di quarta elementare, accompagnati da noi catechisti, hanno fatto un percorso lungo ma costante, nonostante le difficoltà della pandemia e delle restrizioni imposte. Sono ragazzi vivaci e presenti, entusiasti e curiosi che hanno frequentato il catechismo e le celebrazioni domenicali e che si impegnano anche nel servizio, come canto e chierichetti, durante la S. Messa.

Abbiamo vissuto a novembre la Prima Confessione e nei mesi invernali e primaverili abbiamo cercato di cono-

scere di più Gesù, nei tanti modi suggeriti dalla S. Messa.

Abbiamo cercato Gesù nella Parola, attraverso le letture e i racconti; abbiamo cercato Gesù nei gesti (dal semplice segno di croce), nei simboli (del pane e del vino) e nella liturgia. L'abbiamo anche scoperto nel canto, modo gioioso di annunciare e lodare il Signore per i doni che ci ha fatto.

Questo Gesù che abbiamo imparato a conoscere ora lo accoglieremo nel nostro cuore, in un incontro intimo e personale. Gli potremo parlare, rendere grazie, chiedere e domandare. E potremo anche ascoltarlo e lasciarci guidare.

Ringraziamo moltissimo le famiglie che ci hanno sostenuto ed accompagnato in questo cammino. Un grazie a don Giovanni e don Giuseppe per i preziosi incontri fatti insieme e un grazie anche a Lea Di Gesù e al Coralba che ci hanno accompagnato in quest'ultima fase del cammino.

Questa festa, che è del Corpus Domini, non è solo per i ragazzi e per le loro famiglie, ma per la Comunità tutta di Annone, che accoglie e aiuterà a crescere questi piccoli con oggi ricevono per la prima volta il Signore Risorto.

Domenico e Daniele

Ebbene sì: SI PARTE! Inizia una nuova avventura per l'Oratorio San Giovanni Bosco... e che avventura! Forse non ci speravamo nemmeno noi e invece... grande adesione delle famiglie sia per il Grest paese che per il Grest montagna...

certo, con modalità diverse dal solito... sicuramente più "restrittive" per garantire sicurezza e tranquillità a tutti... ma pur sempre con lo stile che ci contraddistingue: quello di don Bosco, che amava i propri ragazzi e li aiutava a crescere non solo umanamente ma anche con uno sguardo allo Spirito.

Mercoledì 09 giugno prenderà il via il Grest paese, tutti i giorni dalle 08.00 alle 12.30, in oratorio e in centro pastorale, guidati dal tema "Kairos - Custodi del tempo". In oratorio ci saranno 6 gruppi con la guida di Daniela e Luisa mentre in centro pastorale 4 gruppi con il coordinamento di Daniele e Maria Eva...in più qualche adulto e qualche animatore maggiorenne daranno supporto in entrambi i luoghi... coinvolti in totale 92 ragazzi e 27 animatori adolescenti responsabili dei vari gruppi. Le attività che svolgeranno saranno quelle tradizionali: la



preghiera al mattino insieme, seguita dalla presentazione della storia, dai giochi e laboratori (divisi per gruppi). Il venerdì mattina tutti si ritroveranno direttamente nei pressi della chiesa per celebrare insieme la Messa alle ore 08.30, proseguendo poi con le attività previste. Garantito ovviamente il rispetto delle norme anti-Covid previste dalle linee guida Nazionali e Regionali.

Per il Grest in montagna invece la partenza è fissata per domenica 04 luglio pomeriggio direzione Tramonti di Sopra... un posto nuovo che sicuramente ci permetterà di vivere l'esperienza al meglio, sempre rispettando le regole previste, ma con la gioia di poter nuovamente godere della vita di comunità e dello stare insieme in allegria... Per illustrare tema, attività e organizzazione del

Grest montagna **attendiamo i genitori giovedì 17 giugno in oratorio ore 20.45**

Il Consiglio dell'Oratorio ringrazia fin d'ora tutte le persone che sono coinvolte in questa esperienza e che con la loro disponibilità rendono possibile la realizzazione di un sogno: ripartire INSIEME!

Eva Belluzzo

I familiari offrono per la VSV due vasi con cipressini a spirale
in ricordo di Nina Faldelli. Grazie



IN SETTIMANA:

Domenica 06 SANTISSIMO CORPO E SANGUE DI CRISTO orario festivo.

Alle ore 10.30 S. Messa di Prima Comunione, al termine breve Processione nel
Parco con il Santissimo

Seconda Assemblea dei Giovani a Sclavons - S. Pietro (PN)

Martedì 08 ore 20.30 Incontro e verifica Catechisti

Mercoledì 9 h 8.30 Inizio Grest-Paese in Oratorio

Giovedì 10: Giornata Sacerdotale-i Preti sono in Seminario a PN

Venerdì 11 h 8.30 S. Messa con il Grest in NSV (S. Messa solo al mattino!)

Sabato 12 h 17.00 Preghiera in Asilo e consegna diplomi

h 19.00 S. Messa prefestiva

Domenica 13 Orario festivo: 8.00-9.00 a Gai e 10.30

S. Antonio. (Chi desidera porti il pane da casa che verrà poi benedetto in chiesa.)

X Settimana T.O. - Intenzioni S. Messe:

06 DOMENICA - Santissimo Corpo e Sangue di Cristo

ore 8.00 * D.i Urbanetto Marisa e Luigi * D.o
Franco Mario

ore 9.00 a Gai * D.i Geretto Biagio, Giuliano,
Leandrin Marianna e Giancarlo Basso

ore 10.30 * D.o Gianotto Mario Anniv. * Alla B.V.
per il dono della salute * D.a Trini Maria Lucia *
D.i Moreno e Remigio Cecchetto * D.i Anese e
Cecchetto * D.i Reganaz Angela e Domenico
Anniv. * D.i Bruno e Maria Rumiato * D.a Demo
Assunta * D.a Borgolotto Benardetta o.
Mariasole * Per Etian e Famiglia * D.i
Romanzin Roberto e Marcello * D.i Fra
Gianpietro e zii Basso * D.i Bedin Albino, Maria
e Loris * D.i Fam. Verona

07 Lunedì - ore 18 *

08 Martedì - ore 18.00 * D.o Bot Luciano * D.i
Coniugi Visintin Luigi * D.i Caminotto Marisa e
Bragatto Enzo * D.i Lucchin Matilde Anniv. e
Nadalin Antonio

09 Mercoledì - ore 18.00 * D.o Giacomini
Lorenzo Anniv. * D.o Bortoluzzi Gianfranco

10 Giovedì - ore 18.00 * D.i Cescon Luigi Anniv.
e Veneranda * D.i Valeri negli anniversari * D.i
Lazzarin e Anniv. Angela * D.i Minuzzi Attilio,
Antonio e Compl. Concetta

11 Venerdì - ore 8.30 * SACRATISSIMO CUORE

DI GESU' * S. Messa con il Grest

**12 Sabato - ore 19.00 * Cuore Immacolato
B.V.M.** * D.i Faoro Renzo, Pietro e Antonia *
D.i Fam. Girardi Vittorio

13 Domenica XI T.O. - S. Antonio da Padova

ore 8.00 * D.i Cescon Arturo, Irene, Rosetta e
Lazzarin Armando * D.i Masier Antonio, Teresa
e Bruno * D.a Muzzin Rina Anniv. * D.i Muzzin
e Trevisan * D.i Fam. Nobile

ore 9.00 a Gai * D.o Michelin Armando * D.i
Consolaro Domenico e Fam.ri * D.o Zamberlan
Tarcisio * 55° di Matrimonio di Luigi e Luciana *
D.i Michelin Armando e Giulia * D.i Favaretto
Primo, Maria e Fam.ri

ore 10.30 * D.o Polesel Antonio * D.i Rigoni e
Viero * D.a Buodo Lucia Trigesimo * D.i
Zavattin e Bortolin * D.i Buosi Norma e Scotti
Roberto * D.i Zucchetto Angelo e Concetta *
D.o Meneghel Marcello o. Luigina

Oratorio S. Giovanni Bosco "Il tuo 5 per noi vale 1000"

ANCHE QUEST'ANNO PUOI DONARE IL TUO 5X1000

ALL'ORATORIO SAN GIOVANNI BOSCO

Ecco il Codice Fiscale da indicare nella dichiarazione dei redditi

9 2 0 1 7 8 4 0 2 7 0

...GRAZIE DI CUORE A TUTTI!





Parrocchia di Loncon



Da IL POPOLO del 6 giugno apprendiamo ufficialmente che il compaesano don Jonathan Marcuzzo è nominato Parroco di Fiume Veneto, Moderatore dell'Unità Pastorale e Vicario Foraneo della Forania di Azzano X. Auguri di fecondo Apostolato!



Intenzioni S. Messe:

sabato 5 giugno ore 16.00: saluto finale del catechismo, S.

Messa per i ragazzi e le famiglie del catechismo;
dfti Toffolon Marinatto;

domenica 6 giugno, Corpo e Sangue del Signore,

ore 11.00 S. Messa per la comunità;
dfto Pizzato Sante;

domenica 13 giugno, S. Antonio da Padova; ore 11.00 S.

Messa per la comunità: dfta Tregnaghi Gianna; dfti Bet

Mario e Pietro nell'anniversario; dfti di Bardin Licia

CALENDARIO SETTIMANALE:

venerdì 11 giugno, Sacratissimo Cuore di Gesù;

domenica 13 giugno: S. Antonio. *(Chi desidera porti il pane da casa che verrà poi benedetto in chiesa.)*

Le famiglie della Prima Comunione offrono € 290 alla chiesa. Grazie

SANT' ANTONIO E L'EUCARISTIA

Tra coloro che ascoltavano la Parola di sant'Antonio c'era un tale che si chiamava Bonvillo, ed era un eretico. Non voleva credere che l'eucaristia era il Corpo di Gesù e il santo non riuscì a convincerlo, anzi disse che solo un miracolo gli avrebbe fatto cambiare idea. E sfidò il santo facendogli una proposta. Tenne la sua mula a digiuno per tre giorni e al terzo la portò sfinita davanti alla chiesa dove era il santo. Le mise vicino del fieno. Appena il sant'Antonio uscì fuori con l'Ostia consacrata nelle mani, la mula anziché mangiare il fieno si inginocchiò davanti al Santissimo Sacramento per adorarlo. Lo stupore fu generale, tanto che anche il povero eretico dovette ricredersi e affermò che veramente nell'Ostia Sacra c'è Gesù. Gesù per rimanere con gli uomini scelse di mostrarsi sotto le specie del pane e del vino, che sono gli alimenti principali dell'uomo. Il santo aveva una speciale devozione verso l'Eucaristia. E' il banchetto che il Signore prepara per i suoi figli, affinché vengano nutriti, sostenuti, fortificati.

L'Eucaristia è il dono più bello che il Buon Dio ha fatto all'umanità e quando i cristiani si riuniscono per celebrarla essi esprimono la propria adesione a Cristo; mostrano di essere unica famiglia radunata nell'amore. Purtroppo spesso noi ci comportiamo come il padrone della mula, non crediamo all'Eucaristia, tante domeniche la chiesa è quasi vuota, e ci giustificiamo dicendo di avere tanti

impegni, lavori. Non c'è nulla di più importante della messa. Il Signore lascia per noi tutta la settimana e ci chiede di dedicargli solo un'ora la domenica, ma noi neanche quella. E poi diciamo Dio non mi vuole bene, non mi aiuta, mi ha abbandonato. Quando due sposi invitano degli amici più cari al pranzo e questi non ci vanno, gli sposi ci restano male, così Dio



quando invita alla messa che è il banchetto di nozze, e noi gli diciamo di no, Lui ci ama egualmente, ma noi siamo indifferenti al Suo Amore. Tutti i santi erano innamorati dell'Eucaristia tanto che S. Padre Pio da Pietrelcina disse che un giorno senza la messa è come un giorno senza il sole; oppure Madre Tresa di Calcutta e tutte le suore del suo ordine religioso la mattina attingono forza dalla messa per andare incontro al Signore nella persona dei poveri. Chiediamo al Signore che ci conceda per intercessione di San Antonio un amore sconfinato verso lui Sacramentato.